

## **Pratello, uno spazio per i giovani: "I ragazzi devono essere ascoltati"**

---

*Il Garante per l'infanzia, una volta al mese, si sposta dalla Regione al centro storico per un progetto che coinvolge i minori*

Dalla Regione al Pratello. Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza dell'Emilia Romagna "trasloca", anche se solo per un giorno al mese. E apre uno spazio d'ascolto per i minori nel centro storico. È il progetto voluto dalla stessa autorità regionale e dall'ASP città di Bologna (che ci mette la sede, in via del Pratello 53), per "arricchire le opportunità di incontro e comunicazione rivolte" ai più giovani. In pratica, uno sportello al quale gli under18 possono accedere "liberamente", senza necessità di appuntamento o altre formalità, per trovare ascolto "su ogni cosa che li riguarda, dalla tutela dei diritti alla prevenzione rispetto a eventuali situazioni di maltrattamento, violenza, negligenza o abuso".

"Qui non c'è alcun limite", sottolinea lo stesso Garante, Luigi Fadiga. Il servizio, infatti, deve essere recepito come il più accogliente possibile, in modo da superare i problemi alla sede istituzionale dell'autorità, che si trova nel complesso di viale Aldo Moro. Spesso, continua Fadiga, i ragazzi si trovano in contesti in cui non vengono ascoltati. "Nonostante si tratti di un diritto previsto anche dalla Convenzione delle Nazioni Unite, nella nostra cultura non ha trovato terreno fertile". Il risultato è che, in alcuni casi, i ragazzi faticano a trovare attenzione ai loro problemi. Che, rivela l'indagine condotta tramite i centri di ascolto attivi nelle scuole, "sono principalmente di carattere relazionale-emozionale", e riguardano principalmente genitori, insegnanti e compagni.

L'appuntamento avrà cadenza mensile, almeno nella prima fase (salvo nella fase estiva). In particolare, il Garante si renderà disponibile nelle giornate del 13 gennaio, 10 febbraio, 9 marzo, 13 aprile, 11 maggio, 8 giugno, 14 settembre, 12 ottobre, 9 novembre, dalle ore 15 alle 17,30. Ma l'auspicio, concordano Fadiga e Borghi, è che la frequenza degli spazi d'ascolto possa aumentare in un secondo momento